

L'APPROCCIO DEL RIUSO TRANSITORIO



1.1 L'APPROCCIO TRANSITORIO

L'approccio del riuso transitorio è una possibile soluzione pratica a supporto di strategie incrementali di rigenerazione urbana con cui compensare i principali deficit di efficacia della pianificazione e contenere il rischio degli investimenti privati.

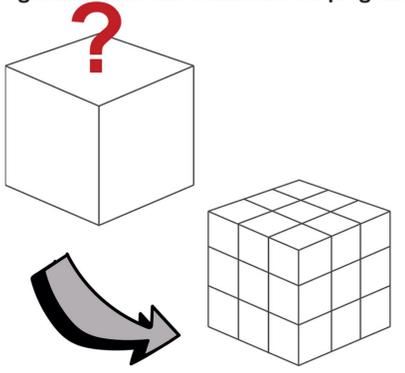
USO E TEMPO
sono dispositivi di progetto.



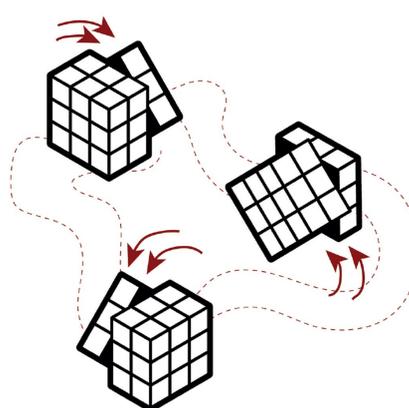
1.2 TEMPORANEO NON È TRANSITORIO

Riuso transitorio

Azioni sperimentali concordate tra proprietà, istituzioni e comunità con l'obiettivo di **testare usi** e **concorrere gradualmente alla definizione del progetto di sviluppo**.



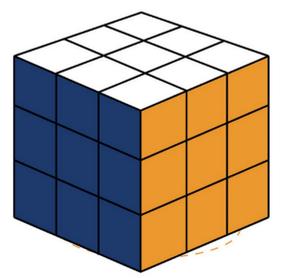
SPAZIO INUTILIZZATO



AZIONI TEST

Riuso temporaneo

Iniziative provvisorie di riappropriazione degli spazi da parte delle comunità per **colmare il tempo** tra la commissione e gli sviluppi già previsti.



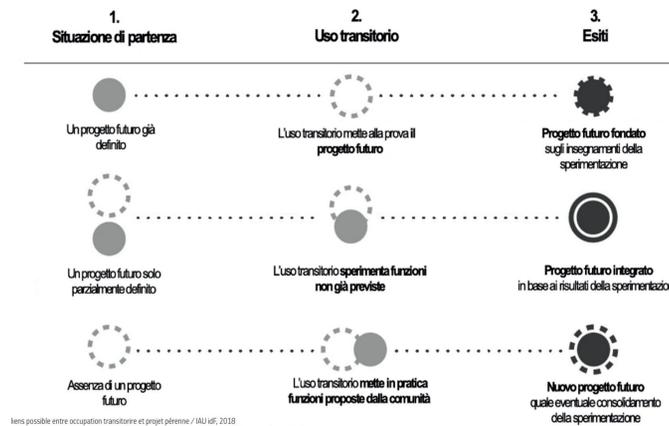
RIUSO DUREVOLE

1.3 COSA VUOL DIRE SPERIMENTARE?

L'uso transitorio è uno strumento a servizio della rigenerazione urbana che si rivela pertinente in diversi casi: se il **progetto futuro è già stato definito**, l'uso transitorio permette di metterne alla prova alcune **funzioni già progettate** nell'ottica di arricchire l'intervento con gli insegnamenti della sperimentazione.

Se il progetto futuro è solo **parzialmente definito**, l'uso transitorio mette alla prova **funzioni non previste**, integrando il progetto con i risultati della sperimentazione.

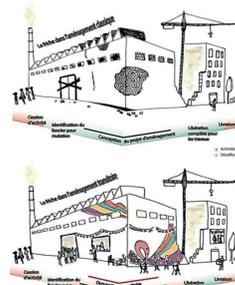
In **assenza di un progetto definito**, l'uso transitorio **sperimenta funzioni possibili** per innescare un processo di rigenerazione.



1.4 UNO STRUMENTO A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

I progetti di riuso transitorio sono **strumenti di ingaggio e coinvolgimento durevole delle comunità**, le quali non sono chiamate solo ad esprimersi sulla trasformazione che verrà, ma sono coinvolte attivamente nell'elaborazione e nella fruizione del progetto sperimentale.

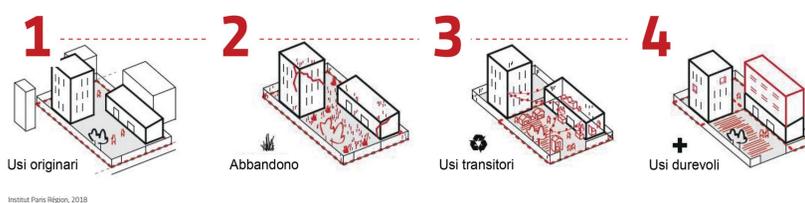
I progetti transitori sono terreni di dialogo fertili e spesso più efficaci rispetto agli strumenti classici della partecipazione, perché domandano uno sforzo di **cooperazione e corresponsabilità** tra proprietà, amministrazioni locali e cittadinanza nelle attività di progettazione e nella gestione pratica degli interventi.



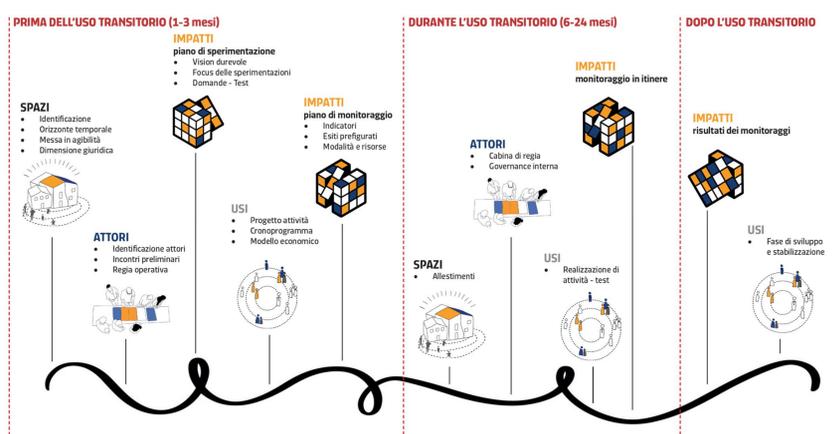
2.1 AZIONI TEST

Le azioni - anziché essere spontanee e casuali - sono organizzate strategicamente per fornire riscontri attraverso test, volti a mettere alla prova ipotesi e visioni preliminari e generare impatti.

Per questo, è importante realizzare un **lavoro progettuale preliminare** che definisca il quadro entro cui agisce l'esperienza transitoria, precisando quali sono i temi verso cui si intende orientare la sperimentazione e, di conseguenza, quali sono le azioni previste, gli indicatori e gli strumenti di monitoraggio rilevanti.



2.2 TAPPE DI UN PROGETTO DI RIUSO TRANSITORIO



PIANO OPERATIVO • VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE
OPERE IN COMUNE



COMUNE DI LIVORNO